

Per N 19755 19 SET. 2012



Ministero dell'Economia e delle Finanze

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

UFFICIO REGIONALE DELLA LIGURIA

GENOVA

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO PER L'APPALTO DELLA RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO N. 56 DEL COMUNE DI SAVONA GIA' UBICATA IN VIA MIGNONE, 16.

Il giorno 08 Novembre 2012, alle ore 10,00 presso questo Ufficio Regionale sito in Via Antonio Cecchi, 15, avanti al Direttore dell'Ufficio Regionale della Liguria o a chi per esso, si terrà la pubblica gara della rivendita predetta ai sensi degli artt. 25 della Legge 22/12/1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14/10/1958, n. 1074 ed art. 1 lettera a) della Legge 23/07/1980, n. 384.

La zona nella quale devv'essere ubicata il suddettoo esercizio è così delimitata:

- *Via Mignone: per i locali compresi tra il numero 12 r e il numero 34 r sul lato destro della via e per i locali compresi tra il numero 15r e il numero 77 r sul lato sinistro della stessa via.*

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt. 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n.827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto -

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita suindicata nonchè alla raccolta delle giocate del lotto.

L'appalto avrà la durata di anni nove.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso l'Ufficio Regionale appaltante.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2011 ha prodotto un reddito a tabacchi di € 5.654,80.

II - Aggiudicazione -

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del citato Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara –

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta bollata, conformemente al modello riportato in allegato al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di € 283,00= da eseguirsi in contanti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente privo della dicitura "non trasferibile" e girato a questo Ufficio Regionale.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione in unica soluzione all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in Euro interi, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a metri 250 dalle altre rivendite esistenti in zona e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita e della ricevitoria lotto. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23/7/1980, n. 384, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata Legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, nè quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ufficio Regionale, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione "Offerta per l'appalto della Rivendita N. 56 in SAVONA. Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta, da inoltrare al seguente indirizzo: "Ufficio Regionale per la Liguria dei Monopoli di Stato - Via Antonio Cecchi, 15 in Genova".

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara -

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della Legge 23/7/1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione -

L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) - l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1)- se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2)- se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà;

b) - il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute;

c) - il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della rivendita dell'importo richiesto;

d) - documento comprovante il versamento della soma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, mediante Mod F24 Accise.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ufficio Regionale l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita e della ricevitoria lotto, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge 22/12/1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14/10/1958, n. 1074, nella Legge 23/7/1980, n. 384, nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite e tutte le altre disposizioni emanate per la gestione della rivendita, nonché nella Legge 02/08/82, n. 85, così come modificata ed integrata dalla Legge 19/04/90, nel D.P.R. 07/08/90, n. 303 e D.P.R. 16/09/96, n. 560, e tutte le altre disposizioni emanate per la gestione del gioco del lotto.

VI - Spese contrattuali -

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data dell'asta a mezzo modello F24 Accise e l'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ufficio Regionale per venire allegato al contratto.

Sono escluse le spese di divulgazione dell'avviso d'asta sulla stampa.

VII - Decadenza -

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) - le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) - il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio Regionale, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) - trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio Regionale.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre il diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Genova, 19/09/2012



Il DIRETTORE
Dr. Marina MANFREDI

MODELLO DELL'OFFERTA
(da riprodurre su carta da bollo di € 14,62)

Io sottoscritto (nome).....(cognome).....nato a.....il..... mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio n. 56 in Savona sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento, in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €..... (€.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via n..... del Comune di dove intendo ubicare la rivendita e la ricevitoria lotto suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957 n. 1293 o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23.7.1980 n. 384, obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge 22.12.57 n. 1293.

Dichiaro di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2/quinquies del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 a pena di decadenza dell'assegnazione e di inpegnarmi altresì a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Firma

(cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e domicilio dell'offerente ed eventuale numero di telefono).